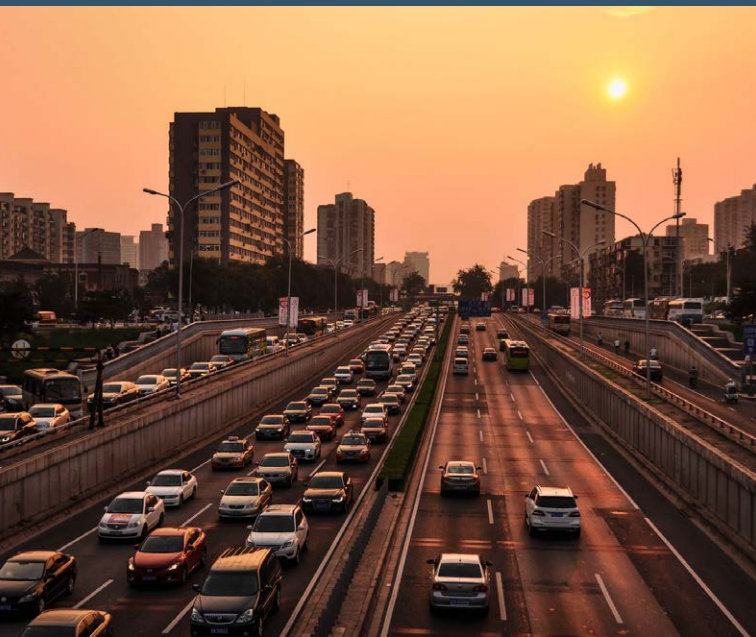




REGIONE SICILIANA



CONOSCERE E PREVENIRE SICUREZZA STRADALE: METTIAMOCI SULLA BUONA STRADA



Collana editoriale a cura di
Ufficio Speciale Comunicazione per la Salute
Dirigente responsabile
dott.ssa Daniela Segreto

Cosa provoca gli incidenti stradali?

I fattori di rischio, ovvero le cause che provocano gli incidenti alla guida, sono riconducibili a tre principali categorie:

- **Fattore Umano;**
- **Automezzo;**
- **Strada e Condizioni Atmosferiche.**

FATTORE UMANO/CONDUCENTE

- **Mancata osservanza delle norme di circolazione.**
- **Comportamenti errati alla guida:**
 1. **Affaticamento psicofisico;**
 2. **Distrazione del conducente: l'uso del telefono cellulare alla guida** è disciplinato dall'articolo 173 del Codice della Strada che recita: *“è vietato al conducente di far uso durante la marcia di apparecchi radiotelefonici ovvero di usare cuffie sonore, fatta eccezione per i conducenti dei veicoli delle Forze armate e dei Corpi di cui all'art. 138, comma 11, e di polizia”*. È consentito l'uso di **apparecchi a viva voce** o **dotati di auricolari** purché il conducente abbia adeguata capacità uditive ad entrambe le orecchie che non richiedono per il loro funzionamento l'uso delle mani. **Telefonare alla guida è una pessima abitudine**, i rischi di causare un incidente sono troppo alti. Anche togliere le mani dal volante mentre si guida per cercare oggetti o dispositivi, mangiare o bere alla guida può innescare un incidente. Allo stesso modo, discutere con un passeggero o pensare ad altro mentre si guida può costituire un comportamento potenzialmente pericoloso per la propria e per la salute altrui.

3. **Distrazione del pedone:** nel nostro Paese e in Sicilia è tra le più comuni cause di incidenti stradali. Tra le più frequenti, la distrazione visiva consiste nel distogliere lo sguardo dalla strada mentre si attraversa per leggere o scrivere messaggi sul cellulare, osservare la scena di un incidente o ricercare indicazioni stradali. Il numero delle vittime degli incidenti stradali tra pedoni e conducenti di velocipedi (biciclette e monopattini elettrici) deve spronare all'educazione stradale soprattutto dei giovani che spesso circolano in strada come pedoni o muniti di moto o velocipedi;
4. **Evitare l'appiattimento visivo:** la pupilla si restringe in caso di luce intensa e diminuisce la capacità visiva quindi utilizzare occhiali da sole, abbassare il parasole in caso di luce abbagliante e tenere spente le luci interne dell'abitacolo nelle ore notturne;

- **Stato psicofisico alterato:**

1. **Alcol:** è il fattore di rischio più rilevante nel caso di incidenti stradali gravi o mortali e l'intensità del rischio aumenta in modo esponenziale quando la concentrazione di alcol nel sangue raggiunge i 50 mg/100 ml.
2. **Stupefacenti:** l'assunzione di sostanze come allucinogeni, anfetamine, cannabinoidi, cocaina, estasi, inalanti e oppiacei comporta un notevole aumento del rischio di incidente, specialmente se accompagnata dal consumo di alcol.
3. **Farmaci:** sedativi, ipnotici, tranquillanti, antidepressivi, anestetici, antistaminici, farmaci cardiovascolari, diuretici, ormoni, antidiabetici, antipertensivi. I rischi rilevati generalmente non sono troppo elevati, ma è utile che

il paziente sia adeguatamente informato dal medico sui possibili effetti collaterali dei farmaci che assume.

4. **Malattie:** epilessia, problemi di vista, disturbi del sonno, problemi cognitivi possono aumentare il rischio di incidenti mortali.

- **Errore per incapacità, imprevisto.**

Guidare richiede concentrazione e prontezza di riflessi ed occorre pertanto fare attenzione ai segnali stradali, alle condizioni del traffico e del manto stradale, al comportamento di guida degli altri conducenti, etc.

Come l'automobile può condizionare il verificarsi di un incidente stradale?

È importante eseguire periodicamente i necessari controlli per testare l'efficienza tecnica dell'automobile, che dipende dal rispetto dei cicli di manutenzione.

Le condizioni della strada e le condizioni atmosferiche possono causare incidenti stradali?

Le condizioni del manto stradale sono fattori di rischio ricorrenti negli incidenti stradali. La manutenzione delle strade deve essere una priorità per garantire maggiore sicurezza alla guida. Costruire strade più sicure significa integrare dispositivi di sicurezza stradale durante la pianificazione dello sviluppo del territorio nella pianificazione di città e trasporti.

Le condizioni atmosferiche sono cause ricorrenti negli incidenti automobilistici. Quando guidi, poni massima atten-

zione alle insidie che si sommano alle normali condizioni della circolazione in presenza di pioggia, nebbia, ghiaccio, vento, etc.

- **In caso di pioggia riduci la velocità** e mantieni sempre la distanza di sicurezza, considerato che l'aderenza delle ruote al manto stradale bagnato risulta ridotta;
- **In caso di nebbia adegua la velocità** alla reale visibilità (limite massimo 50 Km/h.);
- **In caso di ghiaccio** se l'autovettura non è allestita con pneumatici invernali e la situazione ambientale lo richiede, monta le catene e procedi a ridotta velocità utilizzando la marcia più alta possibile per evitare lo slittamento delle ruote;
- **In caso di vento riduci la velocità e presta particolare attenzione all'uscita dalle gallerie** e transitando sui viadotti, in particolare percorrendo tratti montani delle autostrade per possibili colpi di vento.



PREVENZIONE e GUIDA SICURA

Quali sono allora i fattori di protezione?

PROTEGGI TE STESSO E GLI ALTRI: USA I DISPOSITIVI DI SICUREZZA INDIVIDUALI

Indossa le cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza sono uno dei più importanti dispositivi di protezione individuale per gli automobilisti. Il loro corretto uso riduce la probabilità di morte in caso di incidente. La loro funzione è quella di trattenere conducente e passeggeri ancorati al sedile, riducendo il rischio d'urto o lo sbalzo all'esterno dell'autovettura in caso di incidente. La cintura di sicurezza deve essere indossata correttamente. In Italia, **l'uso delle cinture di sicurezza è disciplinato** dall'articolo 172 del Codice della Strada e chiunque non faccia uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini o del dispositivo di allarme è soggetto a sanzione.

Metti al sicuro i tuoi bimbi in auto

I bambini di statura inferiore a 1,50 m devono essere assicurati al sedile con dispositivo di sicurezza che limita i danni in caso di urti e collisioni, ovvero un seggiolino o un cuscino, adeguato al loro peso, dotato rispettivamente di cintura di sicurezza o braccioli e di tipo omologato secondo le normative stabilite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, regolamenti e direttive comunitarie. Fino a quando il bambino pesa 9 kg, il seggiolino deve essere installato obbligatoriamente in senso contrario a quello di marcia. Il seggiolino va sempre installato nel sedile posteriore poiché è il posto più protetto in caso di urto sia frontale che laterale.

Indossa il casco: ti salva la vita!

Indossare il casco riduce il rischio e la gravità degli incidenti in moto o in bicicletta. Gli urti alla testa sono la principale causa di morte e disabilità tra i motociclisti. Anche i costi sanitari di questi incidenti sono molto alti, perché spesso richiedono una terapia specializzata e/o una riabilitazione a lungo termine. L'art. 171 del Codice della Strada dispone *“Durante la marcia, ai conducenti e agli eventuali passeggeri di ciclomotori e motoveicoli è fatto obbligo di indossare e di tenere regolarmente allacciato un casco protettivo conforme ai tipi omologati, in conformità con i regolamenti emanati dall’Ufficio europeo per le Nazioni Unite - Commissione economica per l’Europa e con la normativa comunitaria.....”*. Il monopattino elettrico è equiparato ad un velocipede (art. 1, co, 75, L. 160/2019 e s. m. ed i.) e, non può essere condotto dai minori di anni 14. Il conducente deve adottare alcuni comportamenti salvavita: indossare il casco se minorenne, divieto di trainare altri o farsi trainare, procedere su un'unica fila, mantenere entrambe le mani sul manubrio durante la marcia, indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità etc. Per i conducenti di questi veicoli, valgono le regole applicate ai conducenti delle biciclette, sia per i limiti di velocità che per la guida sotto effetto di alcolici o sostanze.



Hanno partecipato alla redazione della presente brochure:
la dott.ssa **Valentina Botta**, la dott.ssa **Giuseppa Sciarba**,
Dott.ssa **Alessandra Allegro**, dott.ssa **Stefania Candiloro**,
dott.ssa **Maria Lampasona**, **Ilenia Gasparri**, **Salvatore Pipitone**
e **Davide Valenza** con la supervisione del prof. **Vincenzo Restivo** -
Dipartimento Promise Università degli Studi di Palermo.

Un particolare ringraziamento al Dipartimento ProMISE Scuola di
Specializzazione in "Igiene e Medicina Preventiva" e Corso di Studi in
"Assistenza Sanitaria" dell'Università degli Studi di Palermo.